

*(I lavori riprendono alle ore 14.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

(omissis)

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1359 presentata da Magliano, inerente a "Malattia di Chagas: la Giunta quando intende attivare i protocolli sanitari per lo screening gratuito?"**

### **PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1359. La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

### **MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente.

La malattia di Chagas, detta anche tripanosomiasi americana, è una malattia infettiva causata da un parassita. Non sto, nella fase del "Premesso che", a raccontare questa malattia, perché è stata affrontata in Aula con un ordine del giorno approvato all'unanimità; inoltre, questo è il secondo, se non terzo, atto che affrontiamo sul tema.

La malattia può essere congenita, ovvero trasmessa dalla madre infetta al figlio. La causa più comune di morte legata al Chagas negli adulti è lo scompenso cardiaco. Si stima che circa 8 milioni di persone siano colpite da questa parassitosi, che fa registrare ogni anno oltre 10.000 morti. La prima fase acuta della malattia risulta spesso asintomatica, come anche la fase latente successiva, che dura spesso anni, ma circa il 30% delle persone infette sviluppa in seguito complicazioni debilitanti, quali la cardiopatia di Chagas e disfunzioni motorie del tratto gastrointestinale.

A causa dei movimenti migratori della popolazione latino-americana verso altri continenti, la malattia di Chagas è comparsa anche in aree non endemiche, tra le quali diversi Paesi europei, Italia compresa. Circa l'1-5% delle donne infette in gravidanza trasmette l'infezione mediante la placenta, causando aborto, nascite pre-termine o malattia cronica neonatale con alta mortalità. La trasmissibilità materno-fetale della malattia di Chagas rende a maggior ragione fondamentale la necessità di una diagnosi precoce, volta a prevenire la trasmissione e a curare i neonati colpiti.

L'Italia è, a livello europeo, il secondo Paese per popolazione latino-americana. Sono circa 400.000 le persone di origine latino-americana residenti nel nostro Paese e i residenti di origine latino-americana in Piemonte sono circa 25.000.

L'OMS, nel novembre 2020, ha pubblicato i nuovi obiettivi per il controllo e l'eliminazione delle malattie ignorate o dimenticate, quelle definite neglette, compresa la malattia di Chagas. Tali obiettivi prevedono che nel 2030 non ci siano più abitazioni infestate da cimici che trasmettono la malattia di Chagas; che i centri trasfusionali siano sottoposti a severi controlli per evitare la trasmissione della malattia; che i trapianti d'organo siano sicuri. Inoltre, nessun bambino dovrà contrarre il Chagas in forma congenita e la percentuale delle persone trattate dovrà essere almeno del 75% rispetto al totale degli infetti.

Altre Regioni (Toscana e Lombardia) si sono già mosse nella direzione di un'opera di prevenzione e screening della malattia di Chagas. A oggi, gli ospedali di riferimento nel nostro

Paese sono lo Spallanzani di Roma, il Careggi di Firenze, il Papa Giovanni XXIII di Bergamo, il Luigi Sacco di Milano e il Sacro Cuore Don Calabria di Verona.

In data 14 dicembre 2021 è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno qui in Aula, il n. 572, e si è introdotto anche in Piemonte lo screening gratuito per la malattia di Chagas, atto che impegna la Giunta a introdurre, nei protocolli sanitari del sistema sanitario regionale, lo screening gratuito. A oggi, non risultano ancora attivi protocolli sanitari per lo screening gratuito per la malattia di Chagas.

Il 14 aprile 2023 ricorre la Giornata mondiale della malattia di Chagas, quindi proprio domani. L'obiettivo della Giornata mondiale è richiamare l'attenzione su questa patologia.

La pratica dello screening sulla popolazione è fondamentale per identificare le persone infette; l'accesso alla diagnosi e il relativo trattamento sono elementi cruciali nella lotta alla malattia.

Interrogo l'Assessore - e concludo, Presidente – per sapere quando la Giunta intenda attivare i protocolli sanitari per lo screening gratuito per la malattia di Chagas.

Grazie, Presidente; io ho concluso e ringrazio l'Assessore di essere presente in aula.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ringraziamo il Consigliere Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha la facoltà per cinque minuti.

## **ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

La malattia di Chagas è una patologia parassitaria, come sappiamo, dovuta al parassita *Trypanosoma Cruzi*. Il parassita è trasmesso da una cimice (*Triatoma infestans*) che è endemica in tutta l'America Latina, ma non è presente in Europa. Il test per la ricerca degli anticorpi Anti *Trypanosoma Cruzi* è un test diagnostico per malattia di Chagas ed è disponibile presso il Laboratorio di microbiologia e virologia dell'Ospedale Amedeo di Savoia-ASL Città di Torino, già dal 2010. Il test viene eseguito su sistemi strumentali automatizzati presenti nei Laboratori di microbiologia regionali, almeno uno di riferimento per ogni quadrante. Quindi noi eseguiamo già questi test, facendo l'esame del sangue, a richiesta ovviamente delle persone che soprattutto provengono da aree a rischio.

Un programma per la prevenzione e il controllo della malattia di Chagas congenita, al fine di attivare lo screening gratuito mediante un test sierologico nelle donne latino-americane in gravidanza, è comunque in corso di valutazione, anche in chiave di costo-beneficio, perché dalle analisi e dalle proiezioni fatte dai nostri tecnici risulta un'adesione molto molto bassa. Pertanto, stanno valutando la possibilità di eseguire uno screening gratuito, anche perché stiamo facendo, su richiesta, gli esami gratuitamente a chi lo richiede. Quindi è in corso di valutazione anche l'ulteriore possibilità di fare lo screening.

Grazie, Presidente, ho concluso.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

\*\*\*\*\*

(omissis)

*(Alle ore 14.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.05)*